

Quindici volti per una “Provincia d'autore”

Pubblicato: Giovedì 15 Dicembre 2005

✖ Quindici volti, sedici considerando i due Fichi d'India, **quindici testimonianze affidate a personaggi di spicco** per promuovere la Provincia di Varese. È nato così l'elegante volume **"Varese Provincia d'autore"**, voluto dall'Ente di Villa Recalcati, edito dall'Istituto Geografico De Agostini di Novara e presentato il 15 dicembre, a Milano e poi a Varese.

Marco Reguzzoni, Massimo Boldi, Umberto Bossi, Angelo Branduardi, Dario Fo, Bruno Arena e Max Cavallari (i "Fichi"), Dino Meneghin, Davide Mengacci, Ottavio Missoni, Gigi Riva, Renato Pozzetto, Francesca Senette, Nanni Svampa, Uto Ughi e Ornella Vanoni. Sono loro i protagonisti dei testi che accompagnano **una lunga serie di fotografie** nelle quali sono ritratte alcune delle zone più belle e significative del nostro territorio.

Il volume è **suddiviso in quattro capitoli**: "Ad un passo dal ✖ sogno", "...Valli e fiumi", "I monumenti, la Cultura, le Tradizioni", "La città della provincia di Varese" e riporta le traduzioni di tutti i testi in inglese. Il progetto, fortemente voluto dallo stesso presidente Marco Reguzzoni, ha un fine benefico: **il ricavato** dalla vendita del volume sarà devoluto all'associazione **"Varese per l'oncologia"**, l'associazione che raccoglie fondi per promuovere iniziative legate allo studio, alla cura e alla prevenzione delle malattie oncologiche.

L'incontro è stato senza dubbio un momento gradevole per il clima che si respirava nelle sale del consiglio provinciale. Tanti i volti noti dell'imprenditoria, del giornalismo e della politica varesina. ✖ Diversi i flash dei fotografi per riprendere i momenti in alcuni casi anche toccanti della serata. Come ad esempio la **lettura di "Tera", poesia scritta da Umberto Bossi** e letta per l'occasione, in dialetto, da **Nanni Svampa**. Oppure quando **Ottavio Missoni** raccontava le sue vicissitudini di giovane atleta e poi di imprenditore «sulla collina di Sumirago, da cui non si vede il mare, ma lo spettacolo del Monte Rosa».

In sala anche il giornalista **Gianni Spartà**, presidente dell'associazione "Varese per l'oncologia" che ha spiegato l'importanza e l'originalità dell'opera «frutto di un'idea dell'amico **Marco Reguzzoni**», presente in sala, che ha chiuso la serata con auguri e ringraziamenti ai presenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it